



## *Città Metropolitana di Messina*

VI DIREZIONE – AMBIENTE

Servizio Tutela Aria e Acqua – Ufficio Catasto Scarichi e Tutela Corpi Idrici Superficiali

Via S. Paolo, is. 361, ex I.A.I. - 98122 Messina - Tel. 0907761657 - E-mail: [tutelacque@cittametropolitana.me.it](mailto:tutelacque@cittametropolitana.me.it) – [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it)

---

# **Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina - anno 2023 -**

**A cura del Personale sotto indicato:**

**Dott. C. Cammaroto**

**Dott. A. Lo Presti**

**Dott. A. Celona**

**Sig. G. Vento**

## Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI

Vedi Grafico n°1

### Gruppo 1

Comuni che non dispongono di alcun presidio depurativo a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che danno origine solo a scarichi non trattati.

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G., S. Fratello e Torregrotta.

**Totale: 9**

### Gruppo 2

Comuni che sono serviti solo in parte da sistemi depurativi, cioè Comuni che danno origine a scarichi sia depurati che non.

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

**Totale: 18**

### Gruppo 3

Comuni con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi, cioè Comuni che non danno origine a scarichi bruti.

Acquedolci, Alì, Alì T., Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'A., Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mandanici, Mazzarrà S.A., Merì, Messina, Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccaflorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S. Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina e Venetico e Villafranca T.

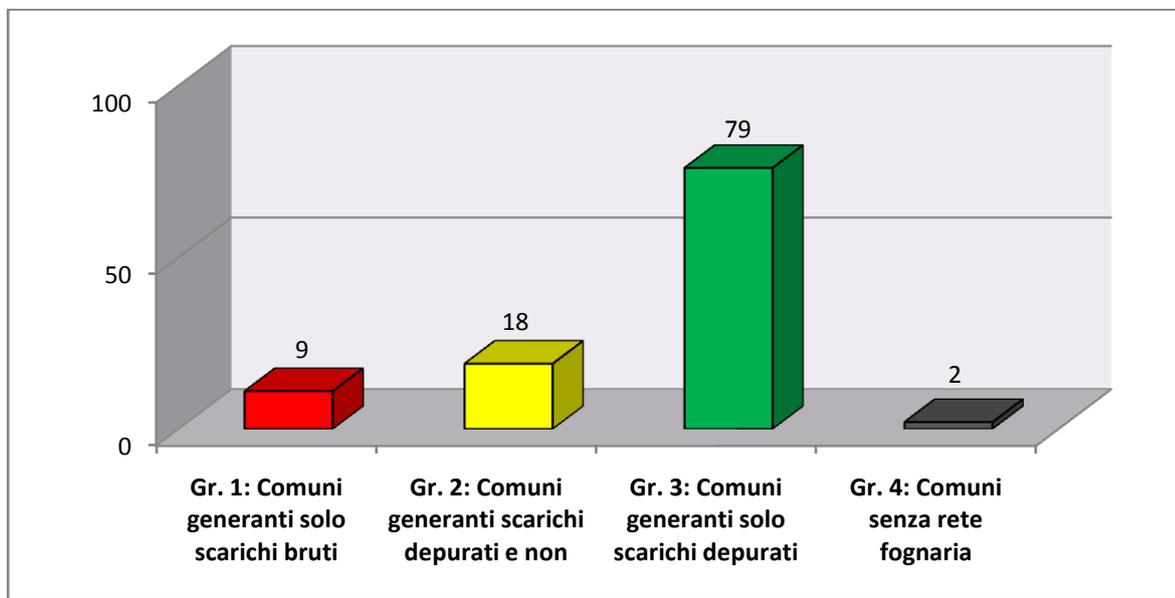
**Totale: 79**

### Gruppo 4

Comuni privi di rete fognante, cioè Comuni che non danno origine a scarichi pubblici.

Malfa e S. Marina Salina

**Totale: 2**



**Grafico n°1**

## **Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI SECONDO IL TRATTAMENTO**

Numero complessivo degli Scarichi: 191

Vedi Grafico n°2

### **Gruppo A**

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare, senza trattamento depurativo, con o senza condotta sottomarina.

**Totale: 3**

Gioiosa M. (1), Monforte S. G. (1) e *Torregrotta* (1).

### **Gruppo B**

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.

**Totale: 5**

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri\* (3°), *Pace del Mela*. (3°liv., IRSAP, ex ASI), Torrenova\* (3°).

\*Condotte con danni strutturali che non consentono lo scarico alla distanza prevista.

### **Gruppo C**

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.

**Totale: 26**

*Barcellona P.G.* (3°livello), Capo D'Orlando (3°liv.), *Capri Leone* (3°), Caronia (1°), Falcone (2°), *Furnari* (2°), Gioiosa M.-Piraino (3°), *Letojanni* (3°), Lipari (3°), Messina (3°, 3°, 1°), Milazzo (3°), *Nizza di S.* (3°), Patti (3°), *Piraino* (3°), *Roccalumera* (3°), *S. Agata M.* (2°), *S. Alessio S.* (3°), *S. Stefano di C.* (2°), *S. Teresa di R.* (3°), Saponara (2°), *Scaletta Z.* (1°), Spadafora-Rometta (3°), Tusa (3°) e Villafranca T. (2°).

## **Gruppo D**

**Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) senza trattamento depurativo.**

**Totale: 61**

Alcara L.F. (2 scarichi), Barcellona P.G. (3 sc.), Caronia (1), Castell'Umberto (4), Cesarò (1), Ficarra (5), Floresta (1), Frazzanò (2), Gaggi (1), Galati M. (5), Longi (1), Mistretta (1), Monforte S.G. (4), Montagnareale (1), Montalbano E. (1), Naso (1), Patti (5), Raccuia (4), Rodì M. (1), Rometta (5), S. Fratello (3), S. Lucia del M. (2), S. Piero P. (1), Tripi (3) e Tusa (3).

## **Gruppo E**

**Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) dopo trattamento depurativo.**

**Totale: 96**

Alcara L.F. (3°livello), Alì (3°livello), Antillo (2°liv.), *Basicò* (2°, 2°), Capizzi (3°), Capri Leone (2°), Casalvecchio S. (2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Castel di L. (2°), Castoreale (3°, 3°), Ficarra (2°), Fondachelli F. (2°, 2°), Forza D'A. (3°), Francavilla di S. (3°), Frazzanò (2°), Gallodoro (3°), *Giardini N.* (3°), Graniti (3°, 2°), Leni (3°), Librizzi (3°, 3°), Limina (2°), Longi (2°), Malvagna (2°), Mandanici (3°, 3°), *Mazzarrà S.A.* (3°), Merì (2°), Messina (3°, 3°, 3°), Militello R. (3°), Mirto (3°), Mojo A. (3°), Mongiuffi M. (2°), Montagnareale (3°, 2°), Montalbano E. (3°, 2°, 2°, 2°), Motta C. (2°, 2°, 2°), Motta D'A. (3°), Naso (3°, 3°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Novara di S. (3°, 3°, 2°), Pagliara (2°), Pettineo (3°), Raccuja (3°, 2°), Reitano (2°, 2°), Roccafiorita (3°), Roccavaldina (3°, 2°), Roccella V. (1°), Rodì M. (3°, 3°; 2° per Terme Vigliatore), Rometta (3°), S. Domenica V. (2°), S. Filippo del M. (3°), S. Lucia del M. (3°, 2°), S. Marco D'A. (3°), S. Piero P. (3°), S. Salvatore di F. (3°, 3°, 2°), S. Teodoro (1°), Sinagra (3°), Tortorici (3°, 2°, 2°) Tripi (2°, 2°, 2°) e Ucria (3°).

Note:

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:
  - 1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
  - 2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
  - 3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.
- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziate o in convenzione).

**- 191 Scarichi -  
Corpi recettori e modalità di Depurazione e  
Allontanamento**

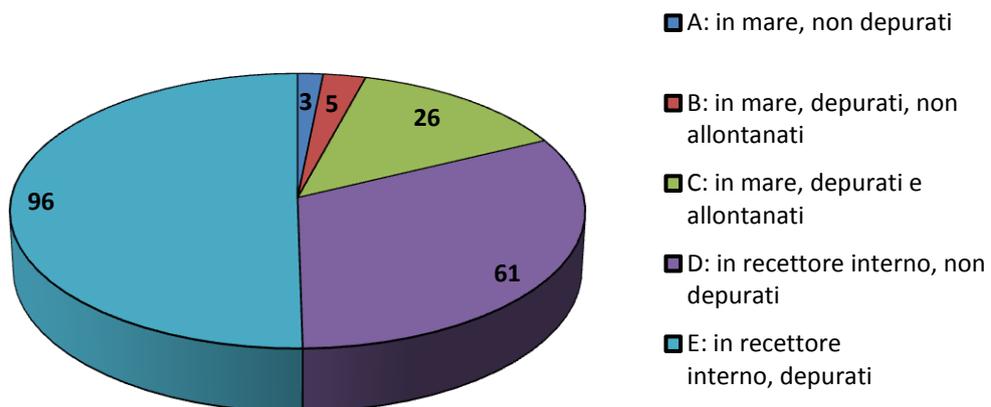
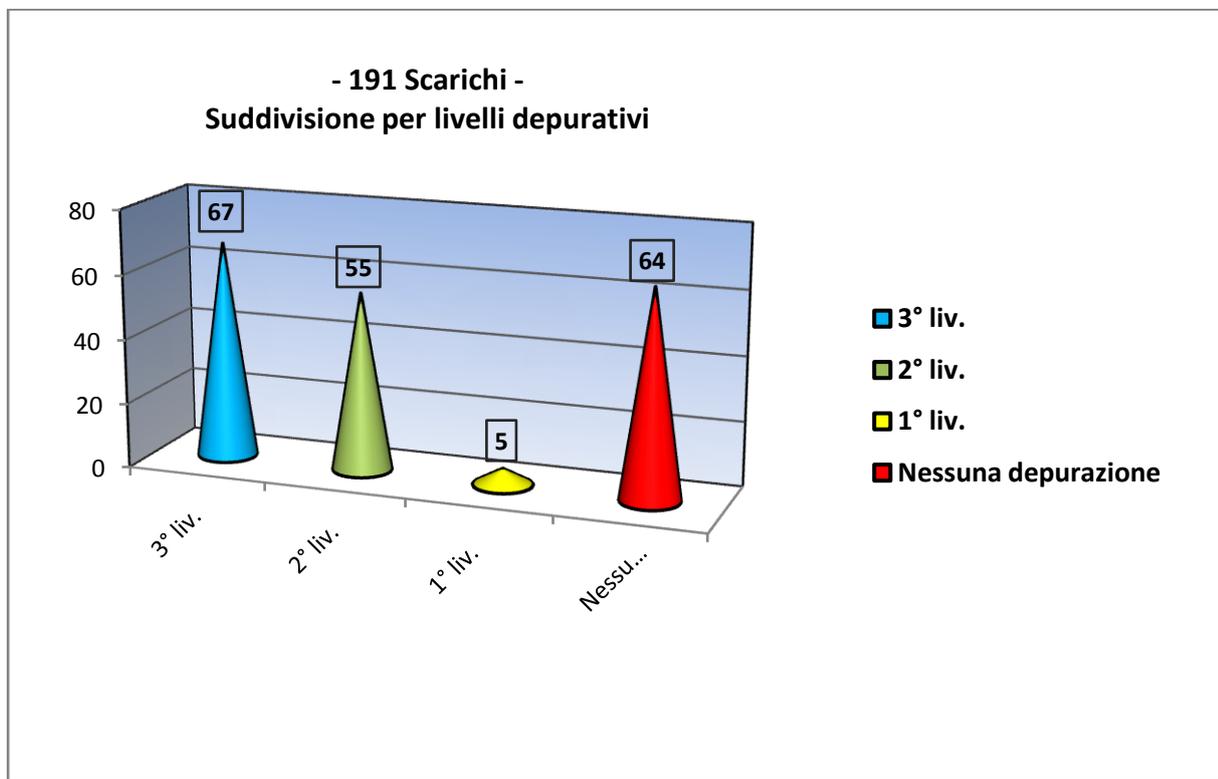


Grafico n°2

**Parte C) TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI**

Vedi Grafico n°3

Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
3° livello	67	35,1
2° livello	55	28,8
1° livello	5	2,6
Nessun trattamento	64	33,5
<b>Totale degli Scarichi</b>	<b>191</b>	



**Grafico n°3**

#### **COMMENTO**

Osservando le cifre sopra rassegnate, emerge una incompleta distribuzione del servizio depurativo, come dimostrato dal novero degli scarichi fognari non soggetti a trattamenti depurativi, che ammonta a circa il 34% del numero complessivo degli scarichi.

Tuttavia, come rappresentato nella Tabella n°1 (vedi sotto), inerentemente agli aspetti quantitativi e demografici, la percentuale di cittadini non raggiunti da servizio di depurazione si attesta al valore di ~47.975 su 575.100 unità umane allacciate alle pubbliche reti fognarie, ossia al 8,3% circa, con la conseguenza che l'impatto ambientale e sanitario è minore rispetto a quanto in prima battuta immaginabile sulla scorta del puro dato di capillarizzazione fognaria del territorio.

Tale situazione si deve al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione originano dai numerosi frazionamenti urbani, distribuiti in prevalenza sulle aree collinari e montane del territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccaia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.), che non sono mai state dotate di infrastrutture per la depurazione e non sempre sono facilmente e convenientemente collettibili ai presidi depurativi esistenti e operanti. Per di più, la perdurante regressione demografica rende detti scarichi, seppur costantemente numerosi, sempre meno impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente e, di fatto, non interessanti che da apporti civili. Per contro, le zone di territorio ove la densità di popolazione è più alta (Messina, Milazzo, Capo D'orlando, etc.) e le varie Intercomunalità funzionali (vedi Barcellona P.G, S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, S. Filippo del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico idraulico ed assorbono la maggior parte dei volumi delle acque luride, incluse significative quote di acque di provenienza industriale.

Tutto quanto appena detto significa che molteplici scarichi non depurati sono alimentati da un substrato antropico complessivamente modesto, rispetto ad altri scarichi, meno numerosi

e volumetricamente più impattanti, asserviti a comunità umane di più rilevante consistenza quali-quantitativa.

#### Distribuzione degli abitanti sui livelli di depurazione

3° Liv.	2° Liv.	1° Liv.	BRUTI	Totale dei SERVITI da P.F.	Totale RESIDENTI al 2022
439.215 abitanti	51.510 abitanti	37.650 abitanti	46.805 abitanti	575.100	603.249

Tabella n°1

## Evoluzione del sistema infrastrutturale fognario e depurativo negli ultimi 12 mesi

Variazioni significative dello stato dei sistemi fognari e depurativi rispetto al precedente documento:

- Risolto con intervento di ripristino funzionale il fermo del presidio depurativo di Montalbano Elicona centro;
- annotazione della chiusura di alcuni scarichi bruti localizzati nel territorio comunale di Barcellona P. di G., per collettamento alla rete cittadina;
- Estinzione di alcuni sversamenti in aree litorali del Comune di Messina.

Persistono le difficoltà operative di alcuni importanti presidi di depurazione (Pace del Mela, Tortorici e S. Stefano di Camastra, a titolo di mero esempio, anche per atti di vandalismo o per interventi di adeguamento/potenziamento).

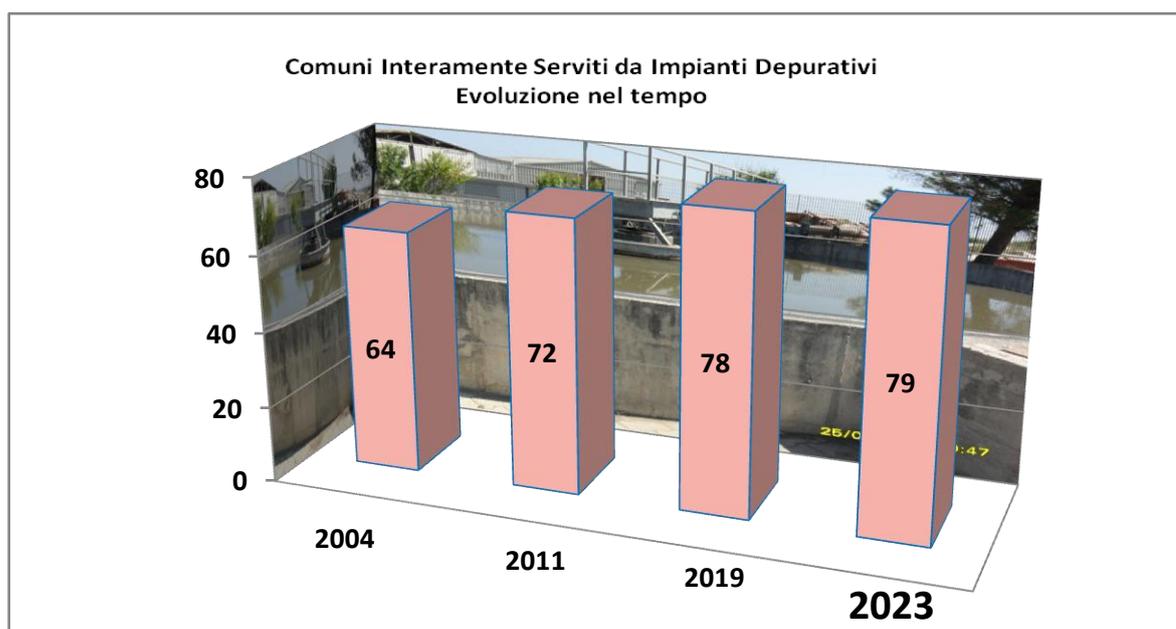


Grafico n°4